



COMUNE
DIMARO FOLGARIDA
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 27
del Consiglio Comunale
Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

Oggetto: L.P. 13/05/2020, n. 3- Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 _ Servizio pubblico di acquedotto: determinazione nuove tariffe per l'acquedotto potabile anno 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **ventisei** del mese di giugno alle ore **20.00** nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale, nella forma di videoconferenza (piattaforma lifestize). I cittadini interessati hanno seguito la seduta in streaming link <https://stream.lifefizecloud.com/extension/4302405/d53bb03d-d0d9-4047-802f-7738ae9e13b8>

Lazzaroni Andrea – Sindaco	X		
Barbacovi Valentina	X		
Bisoffi Gabriele	X		
Bisoffi Paolo	X		
Cavallar Mirco Cristian	X		
Leiva Costanzi Maurizio	X		
Fantelli Alessandro	X		
Mochen Stefano	X		
Largaiolli Alessandro	X		
Menghini Romedio	X		
Ghirardini Alessandra	X		
Nardelli Catia	X		
Ravelli Carlo	X		
Stanchina Stefano	X		
Tomasi Monica	X		

Assiste il Segretario Comunale dottor Rino Bevilacqua.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Non sono nominati scrutatori essendo la votazione eseguita per chiamata nominale.

Oggetto: **L.P. 13/05/2020, n. 3- Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 _Servizio pubblico di acquedotto: determinazione nuove tariffe per l'acquedotto potabile anno 2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L.R. 16-2-2015, n. 2 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01.01.2016 il Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico;

Richiamato l'art. 9 della L.p. n. 36/1993 e s.m. in cui si fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Visto che, con deliberazione 09.11.2007 n. 2437, la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

Vista inoltre la normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Considerato che il Comune adeguò il modello tariffario a quello elaborato dalla Provincia autonoma di Trento e che tale adeguamento rimane in vigore per la parte dei costi variabili con l'ulteriore introduzione delle nuove categorie previste dal Testo unico provinciale;

Richiamato il vigente "Regolamento acqua" del Comune che, in relazione al modello tariffario deciso dalla Provincia autonoma di Trento, mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale;

Con circolare N. 11/2009 dd. 24 novembre 2009 ad oggetto: Aggiornamenti ed approfondimenti normativi, amministrativi e giurisprudenziali in materia di tributi e tariffe comunali - Informazioni contabili connesse alla materia tributaria e tariffari, il Servizio Autonomie locali evidenzia che "Per quanto concerne i canoni di acquedotto e fognatura non sono state introdotte modifiche nei sistemi tariffari, per cui la materia continua ad essere disciplinata secondo le indicazioni di cui alla Circolare n. 13/2007 dello scrivente";

Vista la delibera n. 2436 dd. 9/11/2007 della Giunta Provinciale di approvazione del testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura. Vista la circolare n. 13 del 15.11.2007 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali. Vista la circolare n. 11 del 14.10.2008 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie locali. Vista la circolare n. 11 del 24/11/2009 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali. Vista la circolare n. 16 del 26/10/2010 della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali. Visto l'art. 9 della L.P. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo dal parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria. Vista la circolare n. 8 dd. 06/11/2012 in materia di tariffe dei servizi idrici e iscrizione all'anagrafe dell'A.E.E.G.

Vista la L.P. 13/05/2020, n. 3- Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022. Pubblicata nel B.U. Trentino-Alto Adige 13 maggio 2020, n. 19, numero straordinario n. 6.

Visto in particolare l'art. 21 della suddetta LP:

2. Al fine di ridurre la pressione tariffaria sulle famiglie e sugli operatori economici, fino al 31 dicembre 2020 i comuni, anche in deroga all'articolo 9-bis della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale 1993), possono adottare provvedimenti in materia di tariffe correlate ai servizi pubblici locali successivamente all'approvazione del bilancio. Ad eccezione dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti, l'esercizio di tale facoltà può avvenire anche senza il raggiungimento della copertura minima dei costi a mezzo del gettito tariffario. Le tariffe istituite o modificate trovano applicazione dalla data di entrata in vigore dei provvedimenti che le adottano o, se successiva, dalla data stabilita dai provvedimenti stessi.

4. Limitatamente all'esercizio finanziario 2020 e ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione, in luogo delle minori entrate derivanti dall'applicazione dei commi da 1 a 3, per il finanziamento di spese correnti.

5. Alla copertura degli eventuali oneri derivanti dall'applicazione di quest'articolo provvedono i comuni con i loro bilanci.

Convenuto di adottare una riduzione della tariffa per la sola parte variabile a far data dal 1.7.2020 portando a zero ;

Visti:

Visto il Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

visto il Regolamento per la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità approvato con D.P.G.R. 28.12.1999 n.10/L;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.09 dd.31.01.2018, esecutiva;

– il D.L. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

– il D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/legisl. “Approvazione del testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti”;

Acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica ai fini amministrativi e di regolarità contabile espressi favorevolmente ai sensi dell'art. 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per chiamata nominale, dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di confermare , per quanto espresso in premessa e nel rispetto della normativa provinciale e delle relative modalità di calcolo, le tariffe del servizio pubblico di acquedotto come da deliberazione n. 31 dd 26.2.2020 a valere fino al 30.6.2020 e di approvare, secondo il prospetto in allegato, le nuove tariffe a valere dal 01.07.2020, evidenziando che la copertura dei costi per la quota di euro 45.666,56 (minor gettito) è mantenuta con fondi propri dell'amministrazione a carico del bilancio 2020.
2. Ai fini esplicativi si dà atto che la tariffa media annua 2020 risulta essere quella definita nell'ultima colonna della tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che gli uffici provvederanno ad applicare tale tariffa al consumo complessivo.
3. La tariffa evidenziata in tabella è frutto di elaborazione finale al fine operativo di minimizzare i costi operativi di riscossione.

4. Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente.
 5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia autonoma di Trento entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17 maggio 2002 e, al Ministero dell'economia e delle finanze -
 6. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
 7. di dare evidenza ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2 che avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione della Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.52 comma 13 della L.R. 04.01.1993, n.1, come modificata dall'art.12 della L.R. 23.10.1998, n.10;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b della legge 6 dicembre 1971, n.1034.
- di dichiarare, con separata votazione, Favorevoli n. 15, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Funzionario Responsabile
Paride Andreotti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Andrea Lazzaroni

Il Segretario Comunale
dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **29.06.2020** al giorno **08.07.2020**

Il Segretario Comunale
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

Il Segretario comunale
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario comunale
dott. Rino Bevilacqua